



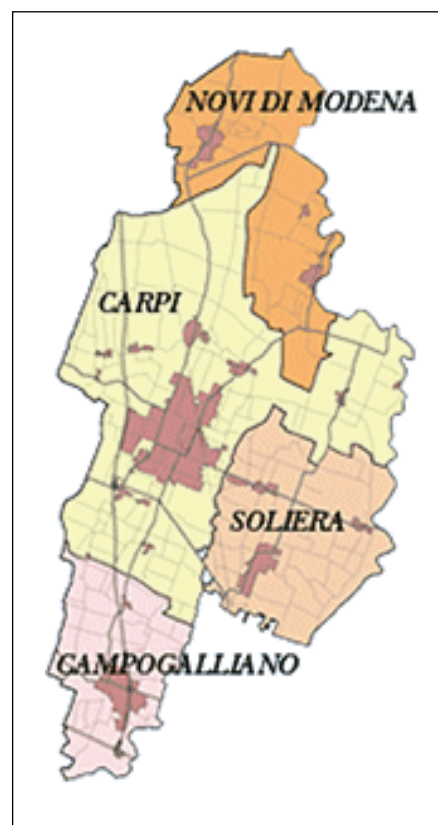
17, 18 e 19 Giugno 2016

LOCALIZZAZIONE DELL' ADDESTRAMENTO

La necessità di un continuo miglioramento della professionalità dei Volontari di Protezione civile, ha portato i Gruppi e le Associazioni di Protezione Civile (iscritte nell'elenco Regionale del volontariato di Protezione Civile) presenti nel territorio dell'Unione Terre d'Argine assieme alla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile della Provincia di Modena (CPVPC) a pensare ad un momento di addestramento comune per tutti i volontari. Tale occasione permetterà un'ulteriore integrazione tra le realtà associative della Consulta con particolare riferimento alle attività di contrasto e di soccorso in emergenza.

Per gli aspetti logistici è stato previsto l'allestimento di un campo d'accoglienza per Soccorritori, nell'area di ammassamento di Carpi (MO), utilizzata anche nel terremoto Emilia come campo Soccorritori.

Le attività pratico-addestrative, invece, si svolgeranno in tutti quattro i Comuni dell'Unione Terre d'Argine (Carpi, Campogalliano, Soliera, Novi) con particolare riferimento alle zone arginate adiacenti al fiume Secchia e nel parco fluviale situato nel Comune di Campogalliano.



LO SCOPO DELL'ADDESTRAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

Gli addestramenti e le prove di soccorso sono un momento importantissimo non solo per "rodare" la struttura complessa che potrebbe essere messa in campo per affrontare le emergenze di Protezione Civile, ma anche per creare e/o consolidare quelle sinergie operative quanto mai utili in occasione o in vista di un evento.

Lo scopo del presente addestramento è quello di testare e soprattutto migliorare l'operatività delle organizzazioni di volontariato aderenti alla Consulta Provinciale con particolare riferimento ai Gruppi Comunali ed alle organizzazioni presenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine.

Saranno previsti addestramenti e prove specifiche su varie tipologie di rischio al fine di permettere al personale una prova concreta dei materiali, mezzi ed attrezzature in dotazione nonché approfondire le nozioni di sicurezza ed il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

L'iniziativa così concepita permetterà infatti di sviluppare, attraverso la condivisione di procedure, linguaggi e buone pratiche, l'attivazione e l'operatività del Volontariato di Protezione Civile.

Fase fondamentale dell'addestramento sarà quindi il debriefing finale, nel quale verranno analizzate le azioni svolte nelle giornate addestrative, attraverso un momento di confronto tra tutti i partecipanti.

Scenario Operativo di Riferimento

Gli scenari dell'addestramento ricalcano quelle che sono le più frequenti possibili problematiche nelle quali è richiesto il supporto operativo del volontariato di Protezione Civile quali:

- Sopralzi arginali
- Varo di teloni
- Utilizzo motopompe/elettropompe
- Utilizzo generatori
- Utilizzo materiali ed attrezzatura specifica per il rischio idraulico
- Utilizzo materiali per la logistica generale e l'allestimento di strutture di emergenza

Nel corso dell'addestramento saranno individuati alcuni scenari specifici anche al fine di verificare l'operatività di alcune unità specialistiche presenti all'interno della Consulta Provinciale.

AMBIENTAMENTO TEMATICO

Pronta attivazione degli aspetti logistici per attività di assistenza alla popolazione

Attività di contrasto e di supporto al pronto intervento idraulico nei tratti arginati del Fiume Secchia

Attività di pronto intervento rispetto ad allagamenti urbani localizzati

Attività di contrasto e di supporto per eventuali problematiche idrauliche legate al reticolo dei canali di bonifica.

OBIETTIVI DELL'ADDESTRAMENTO

- Capacità operativa ed integrazione dei Gruppi Comunali e delle Associazioni di protezione civile dell'Unione Terre d'Argine e delle altre organizzazioni appartenenti alla Consulta Provinciale di Protezione Civile.
- Capacità operativa dei moduli di pronta partenza relativi alle attività di assistenza alla popolazione
- Capacità di risposta a scenari specifici
- Coordinamento tra le singole associazioni
- Organizzazione e capacità operativa rispetto agli aspetti logistici
- Formazione specifica sui temi dell' addestramento
- Capacità operativa nell'impiego di materiali, mezzi ed attrezzature specifiche
- Integrazione della Segreteria con il Sistema di radio comunicazione
- Gestione aspetti sanitari
- Scambio di esperienze tra le varie Associazioni
- Valutazione finale dei risultati raggiunti (debriefing)

ZONE INTERESSATE

Area di ammassamento di Carpi (MO), utilizzata anche nel terremoto Emilia 2012 come campo soccorritori; Sede di Protezione Civile di Carpi; Zone e strade attigue all'argine del fiume Secchia nei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine (Carpi, Campogalliano, Novi, Soliera), compreso il Parco fluviale del fiume Secchia (Cassa d'espansione Secchia e Laghi Curiel) nel comune di Campogalliano

CRONOPROGRAMMA DELL'-ADDESTRAMENTO

L' addestramento avrà durata di due giorni e mezzo:

Si inizierà nel pomeriggio di Venerdì 17 giugno con la preparazione dei materiali e con la prima fase di allestimento del campo soccorritori.

Nella prima parte della giornata di Sabato 18 giugno a partire dalle ore 07,00 si inizierà con l'attività di segreteria logistica e con il completamento dell'allestimento del campo soccorritori presso l'area di ammassamento di Carpi (MO).

Nella ore successive del Sabato le attività proseguiranno con le simulazioni pratiche e gli scenari specifici che termineranno alle ore 19,30 circa.

Nella successiva giornata della domenica 19 giugno le attività partiranno alle 07,00 con le simulazioni pratiche e gli scenari specifici che termineranno alle ore 13,00 circa.

Dalle ore 14,30 alle 16,00 attività di formazione, scambio di esperienze, debriefing.

Dalle ore 16,00 fino al termine delle operazioni si procederà allo smontaggio del campo ed al ritorno alle rispettive sedi.

NUMERO VOLONTARI, MEZZI E ATTREZZATURE MESSI IN CAMPO

In questo addestramento si prevede che parteciperanno complessivamente circa 150 Volontari di cui non è prevista richiesta di articolo 9. Circa 50 Volontari pernoveranno al campo e nelle due giornate e mezzo di addestramento la cucina preparerà circa 400 pasti.

Si prevede di utilizzare materiali mezzi ed attrezzature in dotazione alle organizzazioni di volontariato coinvolte oltre che le dotazioni specifiche in dotazione alla Consulta Provinciale (CPVPC) presenti al CUP di Marzaglia.

DESCRIZIONE DELLE SINGOLE OPERAZIONI DI ADDESTRAMENTO E RELATIVI SCENARI DI INTERVENTO.

Di seguito vengono indicati gli eventi di possibile realizzazione, comprensiva di una breve descrizione del luogo, in cui saranno impiegate le squadre dei volontari:

Scenario 1: SABATO MATTINA

Colonna Mobile Provinciale – Attività di allestimento di un campo soccorritori presso l'area di ammassamento di Carpi (MO), vigilanza a cura di ANC o GEV

Scenario 2: SABATO dalle 14,00 alle 17,00

Rischio Idraulico: Contenimento di fontanazzi e realizzazione di un sopralzo arginale nei pressi di Ponte Bacchello a Soliera,

Scenario 3: SABATO dalle 16,00 alle 18,00

Rischio Idraulico: Utilizzo motopompe per abbassamento livello di un canale in via Liguria a Carpi, con simulazione soccorso di volontario rimasto infortunato nell'utilizzo delle attrezzature;

Scenario 4: SABATO dalle 17,00 alle 19,00

Allagamento localizzato: utilizzo di motopompe per svuotare uno scantinato allagato in via Divisione Aqui a Carpi, con recupero e soccorso di persona rimasta imprigionata all'interno dello scantinato;

Scenario 5: DOMENICA dalle 8,00 alle 11,00

Rischio Idraulico: approntamento di opere di difesa davanti agli ingressi di una stalla e del locale impianti tecnologici, a seguito di allagamenti programmati in via Valle Bassa a Novi di Modena;

Scenario 5bis: in coda allo Scenario 5 (NOVI)

Rischio Idraulico: in area ponte bonifica di via valle bassa o altra area idonea in caso di maltempo per prova pompe.

Scenario 6: DOMENICA dalle 9,00 alle 11,00

Rischio Idraulico: Varo di teli a causa di cedevolezza dell'argine maestro, con recupero e soccorso di volontario caduto in acqua,

Scenario 7: DOMENICA dalle 10,00 alle 12,30

Ricerca dispersi da effettuare nell'area golenale in sx idraulica del Fiume Secchia, nella zona compresa tra il pilastrino 105 ed il 118 tra Soliera e Carpi, con supporto aereo di un velivolo ultraleggero e di un drone.

CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI E DEBRIEFING POST ADDESTRAMENTO.

In chiusura agli interventi, si auspica quando possibile, un breve incontro tra i membri della squadra che ha svolto l'intervento per esporre eventuali pareri-osservazioni. Tali considerazioni dovranno essere raccolte dal caposquadra e presentate ai coordinatori al fine di migliorare già dalla successiva attività addestrativi.